



Care lettrici, cari lettori, è d'obbligo cominciare con la cattiva notizia: questo è l'ultimo numero di "Folio". Ma prima che possiate anche solo mettere mano al fazzoletto voglio darvi subito la buona notizia: nel 2010 il Cnpi e l'Eppi (cesserà la pubblicazione anche "Eppinforma") saranno gli editori di una nuova rivista.

Si chiamerà "Opificium", come la nostra Fondazione, ed avrà l'ambizione – proprio dando piena vita al suo dissimulato acronimo – di diventare l'Osservatorio dei Periti Industriali su Formazione, Industria, Cultura d'Impresa, Università e Management.

Cambiare e rinnovarsi è il credo del nostro tempo. Ma la scelta dei due Enti non rappresenta un banale seguire la corrente, né – *si parva licet* – è il semplice effetto di quel subbuglio in cui si trova tutto il mondo dell'informazione assillato dalla concorrenza di internet e malinconicamente sofferente per il tramonto della carta stampata. Se fosse così, saremmo semplicemente seguaci della filosofia espressa dal principe di Salina nel *Gattopardo*: "Che tutto cambi, perché nulla cambi".

Invece, così non è. La nostra volontà di cambiamento si fonda su un progetto specifico, meditato a lungo e cucito, come un abito su misura, sulle esigenze e gli obiettivi dell'intera categoria. Porta la firma degli organismi

E ora voltiamo pagina

decisionali di Cnpi ed Eppi, coinvolti nei mesi scorsi in un serrato lavoro fatto di analisi puntigliose e di profonde e appassionate discussioni per giungere al varo di una nuova e coerente strategia di comunicazione che ci consenta di continuare a parlare con voi, ma anche di provare a diventare una voce da ascoltare al di là della propria cerchia familiare.

Per tanti anni "Folio" è stato il fedele testimone del nostro mondo: ha raccontato le battaglie politiche e la vita del territorio con onestà e trasparenza.

Tutti ci siamo riconosciuti nelle sue pagine. Ma ultimamente ci siamo resi conto che il mezzo della carta stampata sarebbe un inutile spreco per un obiettivo che il nostro sito, come anche quello dell'Eppi, sta ormai assolvendo con maggiore tempestività ed efficacia.

Le notizie viaggiano in rete. Veloci, puntuali e, soprattutto, economiche. Così, sempre di più, la nostra *newsletter* (già disponibile per tutti gli iscritti con un semplice clic sulla nostra homepage) assolverà il compito di mantenere aggiornati tutti voi sulle attività del Cnpi e dei Collegi, nonché di dare precisi

resoconti sulla cronaca politica ed economica che interessa la professione.

Ci sono cose però per le quali internet non ci sembra lo strumento più adatto.

Pensiamo, infatti, che un lavoro di analisi ed approfondimento – irrinunciabile per conferire spessore e forza alle iniziative politiche di Cnpi ed Eppi – richieda ancora l'aiuto della carta stampata. È più di un paradosso: proprio a causa di quell'unico principio al quale sembra piegarsi oggi la vita, un'accelerazione continua e progressiva, avvertiamo come non mai il bisogno di disporre di angoli nei quali ogni tanto rifugiarsi per riflettere e restituire centralità a una facoltà molto umana: comprendere.

Ecco, "Opificium" intende rappresentare per tutti voi, come anche per noi, quell'angolo in cui ci viene offerta la possibilità, attraverso un lavoro di analisi e di approfondimento, di comprendere e, soprattutto, di far meglio comprendere la realtà in cui viviamo la nostra professione.

A tutti, auguri di buone feste e appuntamento con "Opificium" a febbraio 2010.



Gennaio-Febbraio 2010
BIMESTRALE CNPI-EPPI

OPIFICIUM

OSSERVATORIO DEI PERITI INDUSTRIALI SU
FORMAZIONE, INDUSTRIA, CULTURA DI IMPRESA, UNIVERSITÀ, MANAGEMENT

POLITICA

*Amici e nemici
della riforma
delle professioni*

ECONOMIA

*Inchiesta.
Professionisti e crisi:
il peggio è passato?*

WELFARE

*Parla Sacconi:
"La previdenza privata
è una risorsa del Paese"*

TERRITORIO

*Il progetto Pec
è ormai operativo.
Già 25.000 adesioni*



CRONACA DI UNA NASCITA ANNUNCIATA

***Tre professioni unite per l'albo
dei tecnici laureati per l'ingegneria***